

30 dicembre 2016 9:48

**ITALIA: Canapa industriale. Ok da consiglio regionale Campania**

Il Consiglio regionale della Campania ha approvato all'unanimità la proposta di legge per promuovere e favorire il ripristino della coltivazione della canapa industriale sul territorio regionale. La proposta di legge dal titolo "Interventi per favorire la coltura della canapa (cannabis sativa) e le relative filiere produttive" ha avuto come relatori in Consiglio il consigliere Gennaro Oliviero del Partito democratico per la maggioranza e il consigliere del Movimento 5 Stelle Michele Cammarano per la minoranza. La legge favorisce il ripristino della coltivazione della canapa industriale sul territorio regionale, quale coltura da reddito, per i diversi impieghi dei suoi derivati, nonché quale specie vegetale in grado di ridurre l'impatto ambientale in agricoltura. La legge, che si applica alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse iscritte nel Catalogo comune delle varietà di specie di piante agricole le quali non rientrano nell'ambito di applicazione del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza, è tesa a "favorire lo sviluppo di filiere integrate riguardanti i prodotti realizzabili attraverso la coltivazione di canapa per uso alimentare, industriale, ambientale ed energetico, istituendo anche un marchio di qualità per promuovere, sensibilizzare e incentivare azioni dirette alla coltivazione della cannabis sativa nei terreni inquinati". Sono previste azioni a sostegno della coltivazione della canapa sativa e delle filiere produttive attraverso progetti pilota (tra cui prove di collaudo dell'innovazione varietale, reperimento di materiale di propagazione, sperimentazione applicata di nuove agrotecniche, studi e ricerche su utilizzi industriali, ambientali ed aziendali innovativi e alternativi della canapa, progetti di formazione di operatori specializzati, realizzazione di centri di stoccaggio) e a beneficio di imprese agricole e associate, associazioni di produttori agricoli, reti di impresa, partenariati costituiti da norme imprese agricole, enti di ricerca, aziende sementiere, imprese di trasformazione ed altri soggetti che hanno tra i propri scopi la lavorazione, la commercializzazione e la promozione della canapa e dei prodotti derivati. La proposta di legge prevede che, entro 90 giorni dall'approvazione, la Giunta regionale fisserà i termini e le condizioni per la presentazione dei progetti pilota.